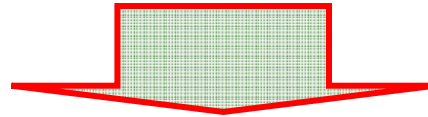

Cos'è la disabilità

La disabilità è un concetto in evoluzione ed è il risultato dell'interazione tra persone con minorazioni e barriere attitudinali ed ambientali, che impedisce la loro piena ed efficace partecipazione nella società su una base di parità con gli altri

dal Preambolo alla Convenzione ONU
per i Diritti delle Persone con Disabilità

Uno sguardo che cambia

inserimento



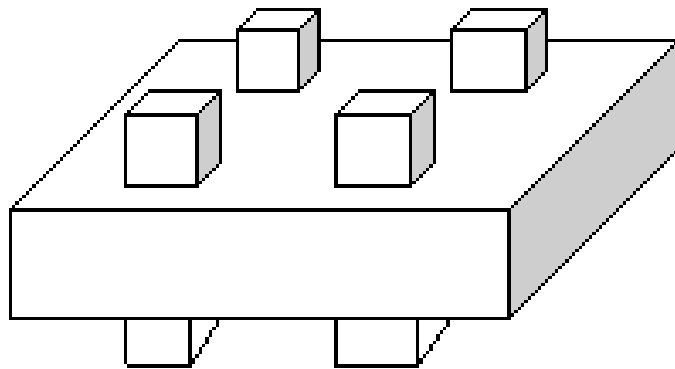
integrazione



In-clusione

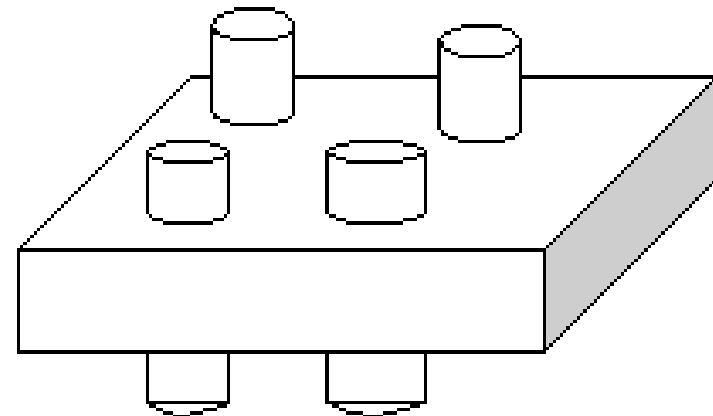
Inserimento

Special Education



Special child
Square pegs for square holes
Special teachers
Special schools

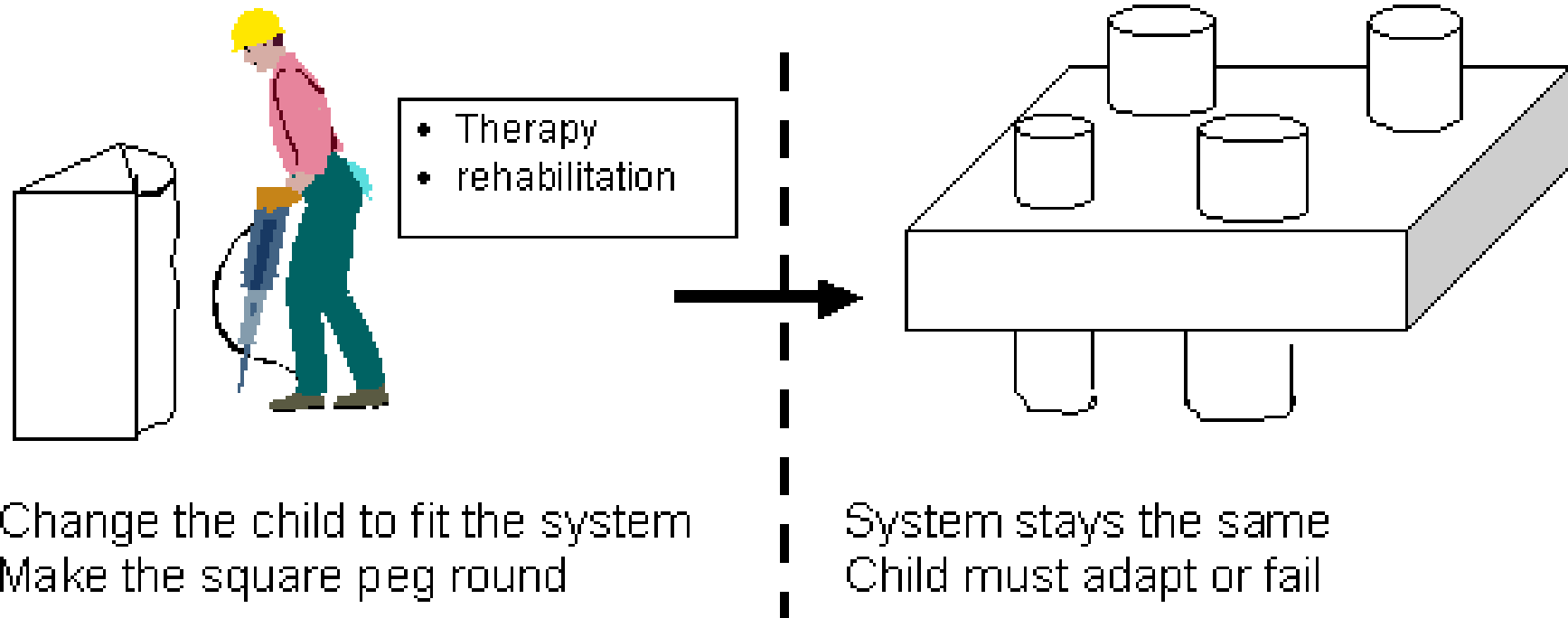
'Normal' Education



Normal child
Round pegs for round holes
Normal teachers
Normal schools

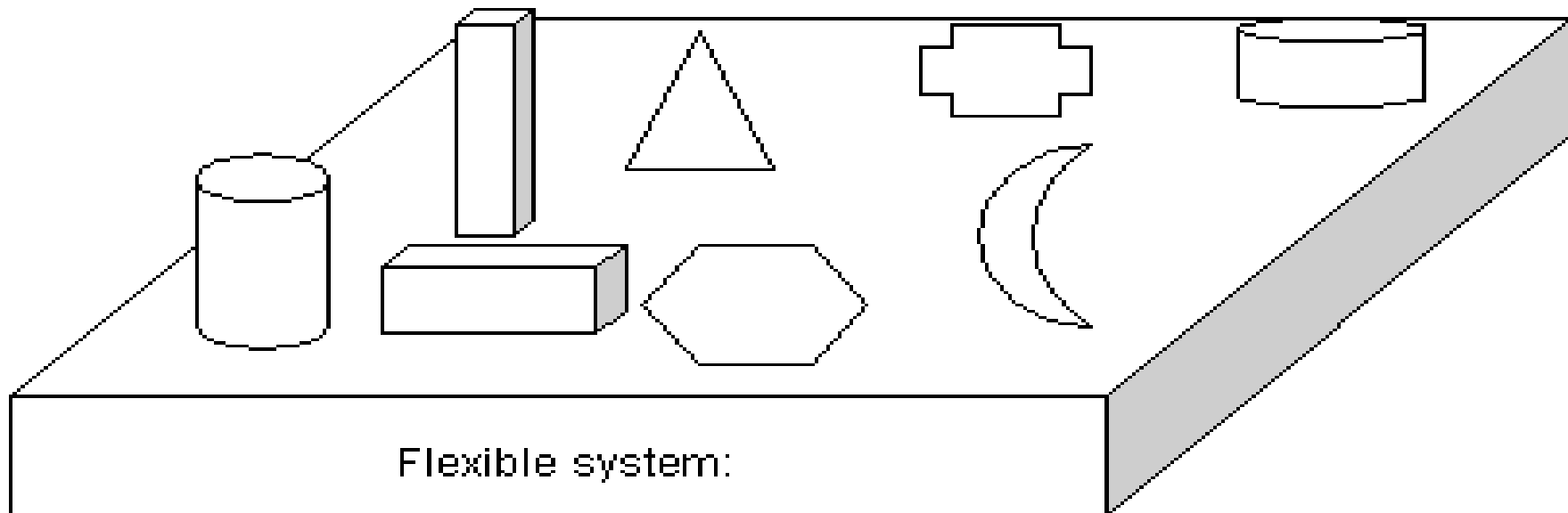
Integrazione

Integrated Education



Inclusionone

Inclusive Education



- Children are different
- All children can learn
- Different abilities, ethnic groups, size, age, background, gender
 - Change the system to fit the child

Cos'è l'inclusione sociale della disabilità: implicazioni

- La disabilità è un concetto prevalentemente relazionale
 - Se si parla di disabilità si deve parlare anche di comunità
-

Come sviluppare inclusione sociale

- Ragionare in termini di reciprocità con il territorio
 - Attivare processi più che erogare prodotti
-

Dall'incontro e dal confronto con i soggetti che partecipano al tavolo per la disabilità di Ambito (composto da operatori sociali dei Comuni, Servizio Fragilità dell'ASL, UONPIA, e Associazioni di familiari) è emersa l'importanza non tanto di attivare nuovi servizi ma di favorire e sostenere le relazioni tra i diversi soggetti, in particolare le relazioni degli operatori con le famiglie, le connessioni tra i diversi gestori e i legami tra l'interno dei servizi e la comunità.

Per favorire la "ricomposizione" dei questi soggetti e superare l'autoreferenzialità dei servizi, si ritiene di dover lavorare su una nuova "dimensione culturale" dell'intervento e si individuano tre traiettorie che appaiono particolarmente rilevanti:

- la prima è relativa alle ipotesi di lettura delle situazioni di disabilità ed al tipo di proposte concrete che vengono offerte alla persona con disabilità, con un'attenzione al "progetto di vita" delle persone da condividere con loro e con l'individuazione del "case manager" che le accompagna ed è punto di riferimento
- la seconda riguarda la relazione degli operatori sociali e dei servizi con la componente familiare, con l'obiettivo di mettere a fuoco le possibilità evolutive legate ad un incremento del loro coinvolgimento progettuale nelle azioni e nei percorsi di carattere socio-educativo nonché del maggior coinvolgimento delle associazioni familiari
- la terza è relativa al rapporto tra gli Enti locali e le diverse unità d'offerta del territorio e il loro ruolo nella crescita del capitale sociale dei territori e nella comunità, rapporto di maggiore partecipazione e alleanza.

Si attiverà un percorso formativo/laboratoriale triennale che, partendo dalle esperienze concrete territoriali, sarà orientato a favorire la condivisione di questi temi e la costruzione di un modello d'intervento condiviso tra operatori pubblici, gestori privati e famiglie che conterà sulla disponibilità e la capacità dei singoli soggetti di aprire percorsi di ripensamento e di rinnovamento delle prassi operative.

Un percorso co-costruito: con chi?



RETE INCLUDENDO

Ci state?

- Iniziamo insieme il 18 giugno: primo contatto, condivisione e co-costruzione del percorso
 - Incontro plenario il 29 settembre
-